



Città di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

n. 22 del 14-3-2019

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 – Rideterminazione ed approvazione delle tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

L'anno duemila dieci e nove il giorno quindici del mese di Marzo in Castelvetrano, nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017.

Così composta:

		pres.	ass.
Dott. Caccamo Salvatore	Vice Prefetto	X	
Dott.ssa Borbone Elisa	Vice Prefetto - aggiunto	X	
Dott.ssa Musca Concetta Maria	Funzionario Economico - Finanziario	X	

assistita dal Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Di Trapani.

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso:

- che con la deliberazione della Commissione Straordinaria – adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale - n. 5 del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- che l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prevede *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;
- che l'art. 251 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prescrive testualmente:

1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla

data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

Visto l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*;

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, con la quale si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Considerato che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

Visto il capo II del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22/04/1994 e s.m.i, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche e le relative tariffe;

Visto l'elenco vigente di classificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, ai fini della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere alla rideterminazione delle tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche come disciplinate dal D. Lgs. n. 507/1993, nelle misure massime previste dalla suddetta normativa, dando atto che il Comune di Castelvetro è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti);

Ritenuto necessario altresì provvedere alla riclassificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, a seconda dell'importanza dell'area pubblica sulla quale insiste l'occupazione, ai fini dell'applicazione tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 214/2011 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di protocollo n. 5343 del 6 aprile 2012,

con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i.;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con la deliberazione consiliare n. 77 del 22/04/1994 e s.m.i.;

Visto il provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 42 del 21.12.2018;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito al protocollo generale n. 10433 del 11-3-2019

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

- 1. RIDETERMINARE ed APPROVARE** le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nelle misure massime previste dal D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, come da tabella allegata "A" alla presente deliberazione, dando atto che il Comune di Castelvetrano è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti).
- 2. RICLASSIFICARE** le strade, gli spazi e le aree pubbliche a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, come da elenco allegato "B" alla presente deliberazione, ai fini dell'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- 3. STABILIRE** che le modifiche apportate alle tariffe e diritti sono da ritenersi applicate al regolamento di riferimento qualora in esso contenute.
- 4. DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- 5. TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.
- 6. TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno
- 7. DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. n. 44/91.
- 8. PUBBLICARE** la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Castelvetrano.

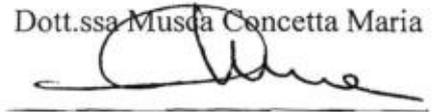
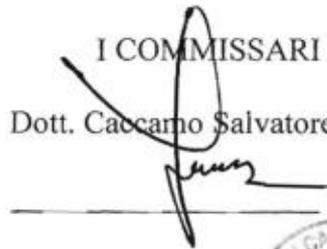
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

I COMMISSARI

Dott.ssa Borbone Elisa

Dott. Caccamo Salvatore

Dott.ssa Musca Concetta Maria



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosalia Di Trapani



<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91 castelvetrano, li <u>14-3-2019</u></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> 	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>	
<p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p>	
<p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>	



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)
(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

OGGETTO: Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 - Rideterminazione ed approvazione delle tariffe relative alla Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Esaminata ed approvata dalla
Commissione Straordinaria
il 14 MAR. 2019
con deliberazione n. 22

Dichiarata immediatamente esecutiva
ai sensi dell'art.12 co. 2° della L.R.
44/91:

NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere:

FAVORABILE

Data 06-03-2019 IL RESPONSABILE

Avv. Simone Marcello Caradonna

Li 06-03-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Avv. Simone Marcello Caradonna

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere:

FAVORABILE

Data 06/03/2019 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA - TRIBUTI

Premesso:

- che con la deliberazione della Commissione Straordinaria – adottata con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale - n. 5 del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- che l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prevede *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 251, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;
- che l'art. 251 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 prescrive testualmente:
 1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
 2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
 3. *Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
 4. *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
 5. *Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*
 6. *Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'Interno entro 30 giorni dalla*

data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

Visto l'art. 259, comma 2, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 che statuisce *"l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti"*,

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita al protocollo generale dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, con la quale si evidenzia l'obbligo di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, con avvertimento che la mancata adozione di tali atti deliberativi comporterà la sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Considerato che l'Ente dichiarato dissestato è obbligato a provvedere in merito e non ha nessuna facoltà nella determinazione delle aliquote e tasse da applicare;

Visto il capo II del D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, con il quale sono state stabilite la disciplina e le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22/04/1994 e s.m.i, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche e le relative tariffe;

Visto l'elenco vigente di classificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, ai fini della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto necessario, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie per il risanamento dello stato di dissesto finanziario e per l'attivazione delle entrate proprie dell'ente, propedeutiche alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato, di provvedere alla rideterminazione delle tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche come disciplinate dal D. Lgs. n. 507/1993, nelle misure massime previste dalla suddetta normativa, dando atto che il Comune di Castelvetro è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti);

Ritenuto necessario altresì provvedere alla riclassificazione delle strade, degli spazi e delle aree pubbliche, a seconda dell'importanza dell'area pubblica sulla quale insiste l'occupazione, ai fini dell'applicazione tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

Visto l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in legge n. 214/2011 che testualmente recita: *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997"*;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di protocollo n. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i.;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con la deliberazione consiliare n. 77 del 22/04/1994 e s.m.i.;

Visto il provvedimento della Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco n. 42 del 21.12.2018;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti acquisito al protocollo generale n. 10433 del 11-3-2019

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

PROPONE

Alla Commissione Straordinaria

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1. **RIDETERMINARE** ed **APPROVARE** le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche nelle misure massime previste dal D. Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e s.m.i, come da tabella allegata "A" alla presente deliberazione, dando atto che il Comune di Castelvetro è ricompreso, sulla base del numero di abitanti, nella Classe 3 (comuni oltre 30.000 abitanti).
2. **RICLASSIFICARE** le strade, gli spazi e le aree pubbliche a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione, come da elenco allegato "B" alla presente deliberazione, ai fini dell'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
3. **STABILIRE** che le modifiche apportate alle tariffe e diritti sono da ritenersi applicate al regolamento di riferimento qualora in esso contenute.
4. **DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 251, comma 2, del D. Lgs. n. 207/2000 la presente deliberazione non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
5. **TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.
6. **TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno
7. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma II, della L.R. n. 44/91.
8. **PUBBLICARE** la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Castelvetro.

Il Responsabile della Direzione Organizzativa XI - TRIBUTI

Avv. Simone Marcello Caradonna

Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Città di Castelvetro

Selinunte

XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

TRIBUTI

TASSA

PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

ALLEGATO

"A"

TARIFFE

TARIFFE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE OCCUPAZIONI PERMANENTI

Decreto Legislativo n. 507 del 15/11/1993

Art. 44

DESCRIZIONE		CLASSE III[^] TARIFFA MAX (art. 45 lett.a)		
La tassa è dovuta per anno solare a ciascuno dei quali corrisponde un'obbligazione autonoma. Essa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:		Categoria ai sensi dell'art. 42, comma 3	€	Lire
A	Occupazioni del suolo (comma 1, lettera a)	I [^]	41,83	81.000
	Riduzione del 10%	II [^]	37,65	72.900
B	Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 1, lettera c) in ragione del 90% della tariffa.	I [^]	37,65	72.900
	Riduzione del 10%	II [^]	33,88	65.610
C	Occupazioni con tende fisse o retrattili, aggettanti direttamente sul suolo pubblico (comma 2), in ragione del 30% della tariffa.	I [^]	12,55	27.000
	Riduzione del 10%	II [^]	11,29	24.300
D	Passi Carrabili (comma 3) .Per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati 9. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento) della tariffa.	I [^]	4,18	8.100
	Riduzione del 10%	II [^]	3,76	7.290
E	Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati (comma 9), riduzione fino al 10% della tariffa.	I [^]	4,18	8.100
	Riduzione del 10%	II [^]	3,76	7.290
F	Passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti (comma 10) riduzione fino al 30% della tariffa.	I [^]	29,28	56.700
	Riduzione del 10%	II [^]	26,35	51.030
G	Divieto di sosta indiscriminato, previo rilascio di apposito cartello segnaletico, sull'area antistante semplici accessi, carrabili o pedonali, posti a filo con il manto stradale. Per una superficie comunque non superiore a mq. 10 (comma 8)	I [^]	4,18	8.100
	Riduzione del 10%	II [^]	3,76	7.290
H	Occupazioni permanenti con autoveicoli adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate. La tassa è commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati (comma 12)	I [^]	41,83	81.000
	Riduzione del 10%	II [^]	37,65	72.900

TARIFFE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	Misure di riferimento della tariffa	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO			
		graduata a seconda dell'importanza dell'area ai sensi dell'art. 42, comma 3			
		CATEGORIE			
		I[^]		II[^]	
	Durata	€	Lire	€	Lire
1) OCCUPAZIONI TEMPORANEE (art. 45) La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica con i criteri e sulla base delle tariffe di cui al prospetto che segue:					
Occupazioni di suolo (comma 2, lettera a)	giornaliera	4,13	8.000	3,72	7.200
	oraria	0,17	333,33	0,15	300
Occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo (comma 2, lettera c) ridotta di 1/3	giornaliera	1,38	2.667	1,24	2.400
	oraria	0,06	111	0,05	100
Occupazioni con tende e simili (comma 3) il 30% della tariffa.	giornaliera	2,89	5.600	2,60	5.040
	oraria	0,12	233	0,11	210
Occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comma 4) aumentata del 50%	giornaliera	6,20	12.000	5,58	10.800
	oraria	0,26	500	0,23	450
Le tariffe, di cui ai precedenti commi, sono ridotte al 50 per cento per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto.	giornaliera	2,07	4.000	1,86	3.600
	oraria	0,09	166,67	0,08	150
E' ridotta dell' 80% per cento le tariffe per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.....	giornaliera	0,83	1.600	0,74	1.440
	oraria	0,03	66,67	0,03	60
Occupazioni del sottosuolo e del soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stesse nonché con seggiovie e funivie (comma 5, secondo periodo) è ridotta del 50%.	giornaliera	2,07	4.000	1,86	3.600
	oraria	0,09	166,67	0,08	150
Occupazioni realizzate per l'esercizio della attività edilizia (comma 6-bis) e' ridotta del 50%.	giornaliera	2,07	4.000	1,86	3.600
	oraria	0,09	166,67	0,08	150
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive (comma 7) è ridotta dell'80%.	giornaliera	0,83	1.600	0,74	1.440
	oraria	0,03	66,67	0,03	60

TARIFFE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

DESCRIZIONE	Categorie delle aree ai sensi dell'art. 42, comma 3			
	I		II	
	€	Lire	€	Lire
OCCUPAZIONI DEL SOTTOSUOLO E SOPRASUOLO (art. 47)	€	Lire	€	Lire
a) Occupazioni del sottosuolo o soprasuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo e collegati alle reti stessi (comma 2): - per ogni km lineare o frazione: <i>Tassa annuale forfettaria</i>	258,23	500.000	232,41	450.000
b) Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime (comma 2-bis): <i>Tassa annuale complessiva</i>	77,47	150.000	69,72	135.000
c) Occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime (comma 2-bis): <i>Tassa annuale complessiva</i>	23,24	45.000	20,92	40.500
d) Le occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti effettuati dalle ditte erogatrici di servizi (Art.47 D.lgs. 507/93). Rivalutato ISTAT	0,898	1.739	0,808	1565

**Criteria di determinazione della tassa per l'occupazione del sottosuolo e del soprassuolo.
(N.D.R.: L'art. 47)**

TASSA FORFETTARIA

Occupazioni fino a 1 km lineare

durata dell'occupazione

fino a 30 giorni

da 31 a 90 giorni

da 91 a 180 giorni

**Superiore a
180 giorni**

€

Lire

€

Lire

€

Lire

€

Lire

I[^]

25,82284

50.000

33,56970

65.000

38,73427

75.000

51,64569

100.000

II[^]

23,24056

45.000

30,21273

58.500

34,86084

67.500

46,48112

90.000

Occupazioni superiori al chilometro lineare

durata dell'occupazione

fino a 30 giorni

da 31 a 90 giorni

da 91 a 180 giorni

**Superiore a 180
giorni**

€

Lire

€

Lire

€

Lire

€

Lire

I[^]

38,73

75.000

50,35

97.500

58,10140

112.500

77,46853

150.000

II[^]

34,86

67.500

45,32

87.750

52,29126

101.250

69,72168

135.000

DISTRIBUTORI DI CARBURANTI (art. 48, commi da 1 a 6), per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburante e dei relativi serbatoi sotterranei e la conseguente occupazione del suolo e sottosuolo comunale è dovuta la seguente tassa annuale:

LOCALITA'	Tassa annuale			
	Per ogni serbatoio autonomo di capacità fino a 3000 litri		Per ogni 1000 litri o frazione superiore a 3000 litri	
Dove sono situati gli impianti	€	Lire	€	Lire
a) Centro abitato	58,88	114.000	11,78	22.800
b) Zona limitrofa	35,64	69.000	7,13	13.800
c) Sobborghi e zone periferiche	23,24	45.000	4,65	9.000
d) Frazioni	11,36	22.000	2,27	4.400

IMPIANTO ED ESERCIZIO DI APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE DEI TABACCHI (art. 48. Comma 7), Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprasuolo comunale, è dovuta la seguente tassa annuale:

Località dove sono situati gli apparecchi	TASSA ANNUALE	
	€	Lire
a) Centro abitato	23,24	45.000
b) Zona limitrofa	15,49	30.000
c) Frazioni, sobborghi e zone periferiche	11,36	22.000

Regione Siciliana

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Città di Castelvetro

Selinunte

XI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

TRIBUTI

CLASSIFICAZIONE VIE E PIAZZE

**ALLEGATO
"B"**

ELENCO VIE E PIAZZE CITTA DI CASTELVETRANO

NUMERO	VIE E PIAZZE	CAT.
1	ACCARDO FILIPPO	1
2	ADUA -	1
3	AGRIGENTO -	1
5	ALCAMO -	1
5	ALEARDI ALEARDO -	1
6	ALIGHIERI DANTE -	1
7	ALMIRANTE -	1
8	AMALDI EDOARDO -	1
9	AMARI BARTOLOMEO -	1
10	AMATO DOMENICO -	1
11	AMBROSINI GASPARE -	1
12	AMENDOLA PIAZZA	1
13	ANCONA CALOGERO -	1
14	ARAGONA TAGLIA - GIOVANNI -	1
15	ARICSTO LUDOVICO -	1
16	ASARO GIOVANNI -	1
17	ASPROMONTE -	1
18	AUTONOMIA SICILIANA -	1
	B	
19	BAGNASCO F. -	1
20	BALLO GIUSEPPE -	1
21	BARRESI F. -	1
22	BATTISTI CESARE -	1
23	BEATI MORTI -	1
24	BELLINI VINCENZO -	1
25	BENGASI -	1
26	BERCHET GIOVANNI -	2
27	BERTANI AGOSTINO -	1
28	BOLZANO -	1
29	BONSIGNORE -	1
30	BORSANI CARLO -	1
31	BRENNERO -	1
32	BRESCIANA -	2
	C	
33	CADORNA LUIGI -	1
34	CADUTI DI NASSIRIYA -	1
35	CALATAFIMI -	1
36	CALCARA -	1
37	CALVINO GIUSEPPE -	1
38	CAMPOBELLO -	1
39	CAPRERA -	2
40	CAPUA -	2
41	CAPUANA LUIGI -	1
42	CARACCI GIOVANNI -	1
43	CARAVAGLIOS R. -	1
44	CARDUCCI GIOSUE -	2
45	CASA SANTA -	1
46	CASCINO GENERALE PIAZZA	1
47	CASTELFIDARDO -	1
48	CATULLO -	2
49	CAVALLOTTI FELICE -	2

50	CAVOUR PIAZZA	1
51	CENTONZE FERROCCIO -	1
52	CENTONZE LEONARDO -	2
53	CENTONZE MAGGIORE -	2
54	CERNAIA -	1
55	CERTA ROLANDO -	1
56	CHIESA DAMIANO -	1
57	CHINNICI ROCCO -	1
58	CICERONE MARCO TULLIO PIAZZALE	1
59	CIPOLLA MICHELE -	1
60	CIRILLO DOMENICO -	1
61	CIVILETTI BENEDETTO -	1
62	COLLETTA PIETRO -	1
63	COLOMBO CRISTOFORO -	2
64	CONCORDIA - DELLA	2
65	COPERNICO NICOLO -	1
66	CORDOVA FILIPPO -	1
67	CROCE BENEDETTO PIAZZA	1
68	CURTATONE -	2
69	CUSMAROLI -	1
	D	
70	DALLA CHIESA C.A. -	2
71	DE AMICIS EDMONDO -	1
72	DE FILIPPO EDUARDO -	1
73	DE GASPERI ALCIDE -	1
74	DE NICOLA ENRICO -	2
75	DE SABATO MICHELE -	2
76	DE SANTIS FRANCESCO -	1
77	DENARO G. -	1
78	DEPRETIS AGOSTINO -	1
79	DI MAIO GIORGIO -	1
80	DI SAVOIA MAFALDA -	1
81	DIAZ ARMANDO -	1
82	DODICI GENNAIO -	1
83	DOCALI -	1
84	DONIZETTI GAETANO -	2
85	DUE SICILIE - DELLE	1
86	D'ACQUISTO BENEDETTO -	1
87	D'ALCAMO CIULLO -	1
88	D'ALESSI -	1
89	D'ACTAVILLA C. -	1
	E	
90	EINAUDI LUIGI -	1
91	EMILIA -	2
92	ERRANTE VECCHIA -	2
93	ERRANTE -	1
94	EUROPA - VIALE	2
	F	
95	FASCI SICILIANI	1
96	FEDERICO II DI SVEVIA -	2
97	FERMI ENRICO -	2
98	FERRARO ORAZIO -	2
99	FERRIGNO G.B. -	2
100	FILZI FABIO -	1
101	FIMIA SIMONE -	1
102	FILME -	1

103	FLORIO FRANCA -	2
104	FOSCOLO UGO -	2
	G	
105	GAETA -	2
106	GAGINI -	2
107	GANDOLFO GIOVANNI -	2
108	GARIBALDI GIUSEPPE P.ZA	1
109	GARIBALDI GIUSEPPE -	1
110	GARZILLI NICOLO -	2
111	GENTILE GIOVANNI -	2
112	GERANI - DEI	2
113	GIALLONGHI -	2
114	GIANCONTIERI SACERDOTE GIUSEPPE -	2
115	GIANFORMAGGIO GIOVANNI -	2
116	GIOBERTI VINCENZO -	2
117	GORGONI - DELLE	2
118	GORIZIA -	2
119	GRAF ARTURO -	2
120	GRAMSCI ANTONIO -	2
121	GUAZZELLI GIULIANO -	2
122	GUIRBI -	2
123	GUZZO GASPARE -	1
	H	
124	HUGO VICTOR -	2
	I	
	K	
	L	
125	LA FARINA -	2
126	LA TORRE PIO -	2
127	LAURANA FRANCESCO -	1
128	LAZIO -	1
129	LAZZARETTO -	1
130	LEGNANO -	2
131	LEPANTO -	2
132	LIPARI VITO -	1
133	LOMBARDO FRA' GIUSEPPE -	2
134	LUCENTINI TOMMASO -	2
135	LUCREZIO -	1
136	LUNA PIETRO -	1
	M	
137	MACALLE -	2
138	MAFFEI RAFFAELE -	2
139	MAGELLANO FERDINANDO -	2
140	MAGENTA -	2
141	MAGNOLIE - DELLE	2
142	MAJORANA ETTORE -	1
143	MAMELI GOFFREDO -	2
144	MANFREDI DI SVEVIA	2
145	MANGANELLI ANTONIO V.LE	2
146	MANNONE FRA' SERAFINO -	1
147	MANZONI ALESSANDRO -	2
148	MARCONI GIUGLIELMO -	1
149	MARIANO SANTANGELO -	2

150	MARINELLA -	2
151	MARIO ALBERTO -	1
152	MARSALA -	2
153	MARTIRI D'UNGHERIA -	1
154	MASCAGNI PIETRO -	2
155	MATTARELLA PIER SANTI -	2
156	MATTEOTTI GIACOMO P.ZA	1
157	MAZARA -	2
158	MAZZINI GIUSEPPE -	1
159	MENTANA -	2
160	MERANO -	2
161	MILANO AGESILAO -	1
162	MILAZZO -	1
163	MILITELLO BIAGIO -	1
164	MIMOSE - DELLE	2
165	MINGHETTI MARCO -	2
166	MONTALE EUGENIO -	2
167	MONTEBELLO -	2
168	MONTESSORI MARIA -	2
169	MORO ALDO -	2
170	MORVILLO FRANCESCA -	2
171	MUSCO ANGELO -	2
	N	
172	NASI NUNZIO -	2
173	NEWTON ISAAC -	2
174	NJEVO IPPOLITO -	2
	O	
175	OBERDAN GUGLIELMO -	1
176	OMERO -	1
177	ORAZIO -	1
178	ORSINI FELICE -	1
	P	
179	PACE -	1
180	PALESTRO -	1
181	PALME - DELLE	2
182	PANTALEO FRA' GIOVANNI -	1
183	PANTALEO IGNAZIO -	2
184	PAOLO VI -	2
185	PARDO - GENNARO -	1
186	PARINI GIUSEPPE -	2
187	PARRINO GASPARE -	2
188	PARTANNA -	2
189	PARTINICO -	2
190	PASCOLI GIOVANNI -	2
191	PASTRENGO -	2
192	PATRICOLO F. -	2
193	PATTI ERCOLE -	2
194	PERGOLESI GIOVANNI -	2
195	PEROSI LORENZO -	2
196	PETRARCA FRANCESCO -	2
197	PIAVE -	1
198	PIEMONTE -	1
199	PIGNATELLI ARAGONA PRINCIPI -	1
200	PILO ROSOLINO -	1
201	PIRANDELLO LUIGI -	2
202	PIRRI ROCCO -	1

203	PISANI GIUSEPPE -	2
204	PITRE GIUSEPPE -	1
205	POLIBIO -	1
206	POSTUMIA -	1
207	PRATI GIOVANNI -	2
208	PUMA GIUSEPPE -	1
	Q	
209	QUARNARO -	2
210	QUARTARARO G. -	2
211	QUARTO -	2
212	QUASIMODO SALVATORE -	2
213	QUATTRO APRILE -	2
214	QUATTRO NOVEMBRE -	1
	R	
215	RAGUSA -	2
216	RAMPINGALLO -	2
217	RANDONE SALVO -	2
218	RAPISARDI MARIO -	2
219	RATTAZZI URBANO -	2
220	REDI PUGLIA -	2
221	REGINA MARGHERITA P.ZA	1
222	RICASOLI BETTINO -	2
223	RISMONDO FRANCESCO -	1
224	RIZZO AMMIRAGLIO LUIGI -	1
225	ROMA VIALE	1
226	ROSA - DELLA	2
227	ROSARIO LIVATINO -	2
228	ROSMINI ANTONIO -	2
229	ROSSANO MARCO -	2
230	ROSSINI GIOACCHINO -	1
231	ROSTAGNO MAURO -	1
232	RUTELLI MARIO -	2
	S	
233	SAFFI AURELIO -	2
234	SALEMI -	2
235	SALINAS ANTONIO -	2
236	SAMMARTANO TEN. GIOVANNI -	1
237	SAN GANDOLFO DA BINASCO -	2
238	SAN GIOVANNI PIAZZA	1
239	SAN MARTINO -	1
240	SAN NICOLA -	2
241	SANTA MARIA DELLA SANITA PIAZZALE	1
242	SANTANGELO G. -	1
243	SANTISSIMA TRINITA -	1
244	SAPEGNO NATALINO -	1
245	SAPORITO STEFANO -	1
246	SARDEGNA -	1
247	SAURO NAZARIO -	1
248	SAVONAROLA G. -	1
249	SCANDARIATO MARTIRE PIETRO -	1
250	SCARLATTI A. -	1
251	SCIACCA -	2
252	SCIASCIA LEONARDO -	1
253	SCINA DOMENICO -	1
254	SECONDO R.S. -	2
255	SEGGIO -	1

256	SELINUNTE -	1
257	SELLA QUINTINO -	1
258	SERPOTTA GIACOMO -	2
259	SETTIMO LENTINI L. -	2
260	SETTIMO RUGGERO PIAZZA	1
261	SETTIMO RUGGERO -	1
262	SICILIA -	1
262	SILENO -	2
263	SIMANELLA F. -	2
264	SIRACUSA -	2
265	SIRTORI -	1
266	SIVIERO RODOLFO -	2
267	STELLA -	2
268	STURZO DON LUIGI -	2
	T	
269	TAGLIATA -	1
270	TALAMONE -	2
271	TAMERICI - DELLE	2
272	TEMPIO DOMENICO -	2
273	TEOCRITO -	2
274	TERMINI -	2
275	TILOTTA FRATELLI VICOLO	2
276	TOLOMEO -	2
277	TOMASI DI LAMPEDUSA GIUSEPPE -	2
278	TORINO IGNAZIO -	2
279	TOSCANA -	2
280	TOTI ENRICO -	1
281	TRAPANI SAC. ANTONINO -	1
282	TRAPANI -	1
283	TRENTO -	2
284	TRIESTE -	2
285	TRIPOLI -	2
286	TUCIDIDE -	1
287	TURATI FILIPPO -	2
288	TURRISI COLONNA GIUSEPPINA -	2
	U	
289	UGDULENA GREGORIO -	1
290	UMBERTO I PIAZZA	1
291	UNGARETTI GIUSEPPE -	1
292	UNGHERIA LARGO	2
	V	
293	VENTI SETTEMBRE -	1
294	VENTIQUATTRO MAGGIO -	1
295	VENTO V. -	2
296	VERDI GIUSEPPE -	2
297	VESPRI SICILIANI -	2
298	VESPUCCI AMERIGO -	2
299	VICENZA -	2
300	VICO G.B. -	2
301	VILLA CAPPELLO -	2
302	VIRGILIO TITONE -	2
303	VIRGILIO -	1
304	VITALIANO BRANCATI -	2
305	VITTORIO EMANUELE -	1
306	VITTORIO VENETO -	1
307	VIVIANI GASPARE -	1

308	VIVONA CANONICO -	1
309	VOLPE GIOACCHINO -	2
	Z	
310	ZAGARE - DELLE	2
311	ZARA -	2

ELENCO VIE E PIAZZE SELINUNTE E TRISCINA

NUMERO	VIE E PIAZZE	CAT.
1	EFEBO P.ZA	1
2	STRICORO P.ZA	1
3	STAZIONE P.ZA	1
4	SCALO DI BRUCA P.ZA	1
5	METOPE P.ZA	1
A		
6	ACHILLE -	2
7	ALCESTE -	1
8	ANASSIMANDRO -	2
9	ANTIGONE -	2
10	APOLLODORO -	2
11	ARISTOENNIO -	1
12	ARISTOTELE -	2
13	ACHILLE -	2
14	ANASSIMANDRO -	2
15	ANTIGONE -	1
16	APOLLODORO -	2
17	ARISTOENNIO -	1
18	ARISTOTELE -	2
C		
19	CABOTO -	1
20	CALLIOPE -	1
21	CASSIOPEA -	1
22	CAVALLARO -	1
23	CICLOPI -	1
24	CLIZIA -	1
D		
25	DEDALO -	2
26	DEGLI ARGONAUTI	2
27	DEL CANTONE	1
28	DELLA CITTADELLA	1
29	DELLA PINETA	1
30	DELLE AMAZZONI	2
31	DELLE MUSE -	2
32	DELLE SIRENE	2
33	DIOGBNE -	2
34	DIONISIO -	2
E		
35	EPICARMO SICULO -	2
36	EPICURO -	1
37	ERMOCRATE -	1
38	ESIODO -	1
39	EPICARMO SICULO -	1
40	EPICURO -	1
41	ERMOCRATE -	1
42	ESIODO -	1
G		
43	GALATEA -	1
I		
44	ICARO -	1

M

45	MARCONI PIRRO	1
46	MEGARA NYSEA -	1
47	MELEAGRO -	1

N

48	NAUSICA	1
----	---------	---

O

49	ORFEO -	1
----	---------	---

P

50	PALINURO -	1
51	PATROCLO -	1
52	PEGASO -	1
53	PERSEFONE -	1
54	PIGAFETTA ANTONIO -	1
55	PINDARO -	1
56	PITAGORA -	1
57	PLATONE -	2
58	POLIFEMO -	2
59	POLO MARCO -	1
60	PROMETEO -	1

S

61	SCALO DI BRUCA -	1
62	SIRIO -	2
63	SOCRATE -	2
64	SILENO	1

T

66	TALETE -	2
67	TELEMACO -	2
68	TELESTE -	1
69	TESEO -	2

V

70	VEGA -	1
71	VIVALDI UGOLINO -	1

U

72	USO DI MARE	1
----	-------------	---

TRISCINA

1	PIAZZE	
2	MEDITERRANEO	1
3	VIA 6	1
4	VIA 23	1
5	VIA CIRCONCALLAZIONE	1
6	DALLA VIA N.1 ALLA VIA N.172	2

NUMERO	VIE E PIAZZE	CAT.
M		
45	MARCONI PIRRO	1
46	MEGARA NYSEA -	1
47	MELEAGRO -	1
N		
48	NAUSICA	1
O		
49	ORFEO -	1
P		
50	PALINURO -	1
51	PATROCLO -	1
52	PEGASO -	1
53	PERSEFONE -	1
54	PIGAFETTA ANTONIO -	1
55	PINDARO -	1
56	PITAGORA -	1
57	PLATONE -	2
58	POLIFEMO -	2
59	POLO MARCO -	1
60	PROMETEO -	1
S		
61	SCALO DI BRUCA -	1
62	SIRIO -	2
63	SOCRATE -	2
64	SILENO	1
T		
66	TALETE -	2
67	TELEMACO -	2
68	TELESTE -	1
69	TESEO -	2
V		
70	VEGA -	1
71	VIVALDI UGOLINO -	1
U		
72	USO DI MARE	1
TRISCINA		
1	PIAZZE	1
2	MEDITERRANEO	1
3	VIA 6	1
4	VIA 23	1
5	VIA CIRCONCALLAZIONE	1
6	DALLA VIA N.1 ALLA VIA N.172	2
* TUTTE LE VIE E PIAZZE DEL COMUNE NON COMPRESSE NELL'ELENCO RIENTRANO NELLA CATEGORIA		2



Comune di Castelvetrano

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Collegio dei Revisori

Al Segretario Generale del Comune

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Alla Commissione Straordinaria

Al Sovraordinato Ufficio Ragioneria

SEDE

Verbale n. 14 dell'8 marzo 2019

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. 267/2000: "Rideterminazione ed approvazione delle tariffe relative alla Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)".*

L'Organo di Revisione,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, formulata dall'XI^a Direzione Organizzativa Tributi, a firma dell'Avv. Caradonna, trasmessa, in data odierna, brevi manu, per l'acquisizione del parere di competenza;

Richiamata la nota assunta al prot. di settore n. 70, del 21/02/2019, a firma del Segretario Generale e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto l'art. 6, commi 1, 2 e 5, del D.lgs. n. 55/1983, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 131/1983;

Considerato che:

- con delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, n. 5, del 15/02/2019, immediatamente esecutiva, è stato deliberato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. n. 267/2000;

l'Ente intende modificare quanto deciso dal Consiglio Comunale, con delibera n. 77 del 22 aprile 1994;

Atteso che non risulta approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

Richiamato l'art. 248, comma 1, del TUEL che prevede: *"a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'art. 261, sono sospesi i termini per la deliberazione di bilancio"*;

Richiamato il disposto dell'art. 251 del D.lgs. n. 267/2000 che, testualmente, prevede:

"1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.

2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.

3. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.

4. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.

5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali."

Visto l'art. 259 del TUEL, che, al comma 2, prevede: "l'ipotesi di bilancio realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti";

Vista e Richiamata la nota, assunta al prot. gen. dell'Ente n. 7545 del 20/02/2019, della Direzione Centrale della Finanza Locale, con la quale si rammenta l'obbligo di adottare tutti i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, avvertendo che in mancanza si procederà alla sospensione dei trasferimenti erariali dell'Ente;

Ritenuto, per l'anzidetto:

- al fine di assicurare il reperimento delle risorse indispensabili al risanamento, dovere modificare quanto stabilito con la richiamata delibera n.77, del 22/04/1994, del Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province; e relative tariffe;
- altresì, ritenersi abrogata ogni previsione in contrasto con la presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile della Direzione proponente, in data 04/03/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile di Ragioneria in data 06/03/2019;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 181/2011;
- il D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;
- l'art. 13, comma 15, del D. L. n. 201, del 6 dicembre 2011, convertito con la Legge n. 214/2011 (disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici);

esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

alla proposta di deliberazione formulata dal Responsabile della Direzione interessata, che mira a rideterminare ed approvare le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nelle misure massime previste dal D. Lgs. 507/93 e s.m.i..

Rammenta di trasmettere la presente deliberazione, completa di allegati di corredo, alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali, presso il Ministero degli Interni, ai sensi del 6° comma dell'art. 251 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Prof. Giuseppe Pedalino

Dott. Salvatore Dilena

Dott. Carmelo Marisca